



Relazione del Presidente al Bilancio preventivo per l'anno 2023

Il Presidente procede all'esame del Bilancio preventivo per l'esercizio 2023 mettendo in evidenza che le voci che lo alimentano sono state quantificate con ragionevole prudenza, legandone la dinamica a una previsione positiva circa il superamento del quadro epidemico che nel 2020 – 2021 ha comportato l'interruzione/il rallentamento dell'attività esterna.

Per quanto concerne la gestione corrente, egli rileva che le entrate derivanti dagli ingressi alla Rocca e Museo e quelli relativi agli eventi e alle aperture speciali sono state quantificate pari a euro 300.000, coerentemente con il ritorno a una situazione pre - pandemica.

Fra le entrate trova allocazione una nuova componente pari a euro 80.000, derivante dal progetto Cepell Essays che è stato finanziato dal Ministero – Centro del libro e che è relativo alla accoglienza e ospitalità presso la Fondazione di un gruppo di traduttori stranieri di opere letterarie e di saggistica italiana.

A comporre le entrate ordinarie si prevedono poi: - i fitti da fabbricati, nella quantificazione ridotta pari a euro 69.800; - il contributo del Ministero della Cultura per euro 60.000; - il contributo Comune di Lonato per la convenzione turismo pari a euro 25.000 e quello per la mostra Giacomelli pari a euro 50.000.

Le entrate di parte corrente sono alimentate anche dalle erogazioni liberali che per il 2023 si prevedono in euro 195.000.

Dal lato delle uscite correnti si è tenuto conto di un ritorno completo alla normalità per il 2023, con i riflessi che ciò comporta anche dal lato delle spese per il personale, dell'energia, degli incarichi speciali, delle pubblicazioni/pubblicità e delle altre spese di gestione.

Le componenti più significative delle uscite correnti sono le seguenti: - spese di personale previste pari a euro 150.000; - realizzazione della mostra Giacomelli pari a euro 100.000; - manutenzione del verde e pulizie pari a euro 77.000; - incarichi speciali pari a euro 71.000; - attività culturali museo e biblioteca pari a euro 50.000; - rimborso mutui euro 91.000.

Il confronto fra le entrate correnti previste pari a euro 779.800 e le uscite correnti pari a euro 761.000 evidenzia un avanzo pari a euro 18.800.

La gestione in conto capitale evidenzia entrate totali pari a euro 298.000, risultanti dal contributo dalla Provincia di Brescia e dal Comune di Lonato pari a euro 50.000, ai sensi della Convenzione decennale in essere, e dai contributi da bandi pari a euro 248.000 (GAL per la Casa Pirandello, credito bonus facciate e Fondazione Comunità Bresciana).



Le uscite in conto capitale sono previste pari a euro 419.000 e derivano da una previsione di investimenti su bandi e altre uscite per resi su anticipi pari a euro 250.000, dal completamento dell'impianto elettrico Enpower per euro 139.00 e dal posizionamento dei leoni della donazione Lombardi per euro 30.000.

Si evidenzia quindi un disavanzo in conto capitale pari a euro 121.000, il quale trova peraltro copertura nell'incremento delle disponibilità liquide in conto corrente presso Banca Intesa pari a euro 150.000, verificatosi nel corso del corrente esercizio 2022 e relativo all'anticipo ottenuto sul contributo GAL pari a 190.000.

Detto anticipo ha alimentato le disponibilità bancarie in conto corrente le quali alla data del 21 novembre 2022 sono risultate pari a euro 400.000.

Pur riconfermando l'esigenza che venga rispettata la coerenza fra natura delle entrate e la natura delle uscite, va comunque tenuto presente che la componente di parte corrente evidenzia un avanzo positivo di euro 18.800, alla quale si aggiunge in caso di necessità il possibile utilizzo di un fido bancario in c/c pari a euro 200.000 messo a disposizione da banca BPER.

Il Consiglio, ritenuta esauriente la illustrazione del Bilancio preventivo 2023, ne condivide l'impostazione e i contenuti, approvandola all'unanimità.

Il Presidente

Professor Antonio Porteri